

REVISIONE ANNUALE PTPC - ANNO 2024

Per la gestione della prevenzione degli episodi corruttivi, è stato creato un sistema di gestione che prevede:

1. Analisi del contesto e valutazione dei rischi;
2. Definizione delle politiche e degli obiettivi aziendali;
3. Pianificazione delle misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
4. Definizione dei controlli e del sistema di segnalazione;
5. Verifiche;
6. Gestione del miglioramento.

Sono state stabilite le misure minime per la prevenzione della corruzione e quelle per la trasparenza ed il sistema dei controlli. Le misure per la prevenzione della corruzione sono le seguenti:

- Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
- Separazione delle funzioni e dei ruoli, di responsabilità, di impulso, decisionali, esecutivi, di realizzazione e di controllo (laddove è consentita dalla struttura);
- Sistema di controlli;
- Tracciabilità delle decisioni e delle operazioni;
- Formazione;
- Tutela dei dipendenti che segnalano illeciti;
- Rotazione o misure alternative. Non essendo possibile, date le dimensioni aziendali e le competenze specialistiche possedute dal personale adibito ai processi a rischio, si è provveduto ad una segregazione delle funzioni, attraverso l'attribuzione a soggetti diversi dei compiti all'interno del processo.

La Società programma la formazione secondo le indicazioni fornite nel Piano Nazionale Anticorruzione. Tale formazione prevede interventi per tutto il personale sui temi dell'integrità morale, legalità, trasparenza e prevenzione della corruzione. Tale attività, viene solitamente realizzata con una duplice modalità:

- la prima, più mirata, rivolta al personale operante nei settori effettivamente a rischio.
- la seconda, di carattere generale, mediante eventi interni, rivolta a tutto il personale dipendente e finalizzata alla diffusione della cultura della legalità e all'accrescimento

Misure organizzative in atto

In ASP il Responsabile della Prevenzione della Corruzione coincide con il Responsabile della Trasparenza e svolge anche le funzioni previste dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013. Egli/ella ha il compito, ai sensi della legge 190/2012, di elaborare e proporre le misure per prevenire i reati di corruzione, di svolgere attività di verifica e di controllo del rispetto delle prescrizioni in materia di anticorruzione e promuovere la formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, oltre che pubblicare sul sito web dell'amministrazione, con frequenza annuale una relazione recante i risultati dell'attività svolta nell'anno precedente.

In materia di trasparenza il RPCT svolge i seguenti compiti:

- Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- Integra le misure per la prevenzione della corruzione con quelle della trasparenza;
- Segnala all'Amministratore Unico, e all'Autorità Nazionale Anticorruzione nei casi più gravi, le situazioni di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Controlli

La Società previene i fenomeni corruttivi attraverso attività di controllo quali:

- Vigilanza del Revisore Contabile;
- Vigilanza del RPCT;
- Analisi delle segnalazioni;
- Riesame sul raggiungimento degli obiettivi e sullo stato del sistema organizzativo per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza anche attraverso le relazioni del RPC.

Polverigi, 31/01/2024

L'Amministratore Unico

AZIENDA SERVIZI POLVERIGI s.r.l.

Amministratore Unico

(Dr. Pierpaoli Gianluca)